



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. _____ dell'ordine del giorno della seduta del **17 / 5 / 2018**

N. 63 del Reg.	Oggetto: Interventi preliminari.
Data: 17 / 5 / 2018	

L'anno duemiladiciotto , il giorno **17** del mese di **maggio** , alle ore **17,02**

nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del

Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via **ordinaria** in adunanza **pubblica**di **prima** convocazione, sotto la Presidenza del Sig. **Avv. Fabrizio Ferrante**con l'assistenza del Segretario Generale Dott. **Francesco Angelo Lazzaro**All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore **17,02** risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come

appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo		x
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella	x	
4) Laurora Carlo		x
5) Tomasicchio Emanuele	x	
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Avantario Carlo	x	
8) Cormio Patrizia	x	
9) Marinaro Giacomo	x	
10) De Laurentis Domenico	x	
11) Ventura Nicola		x
12) Nenna Marina		x
13) Amoruso Leo	x	
14) Cornacchia Irene	x	
15) Barresi Anna Maria	x	
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana		x
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico		x
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele		x
26) Di Lernia Luisa	x	
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale	x	
31) Lima Raimondo	x	
32) Procacci Cataldo		x
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. **23** Totale assenti n. **10**

Il Presidente Ferrante esegue l'appello alle ore 16,31 che riporta il seguente risultato:

Presenti: n.12 (Papagni - Ferrante - Avantario - Amoruso - Cornacchia - Di Tondo - Zitoli - Lovecchio - Cirillo - Di Lernia - Lima - Cinquepalmi)

Il Presidente riferisce che rifarà il secondo appello alle ore 17,02, che riporta il seguente risultato:

Presenti: n.23 (Papagni - Tomasicchio - Ferrante - Avantario - Cormio - Marinaro - De Laurentis - Amoruso - Cornacchia - Barresi - Di Tondo - Zitoli - Lovecchio - Loconte - Capone - Laurora F.sco - Cirillo - Di Lernia - Merra - Corrado - De Toma - Lima - Cinquepalmi)

Quindi la seduta è valida e il Presidente apre i lavori comunicando che ci sono dei Consiglieri assenti giustificati: Lapi, Ventura, il Sindaco interverrà dopo e l'Assessore D'Agostino.

Sono presenti gli Assessori Di Tullo, Ciliento, Di Gregorio, Di Lernia Cecilia.

Il Presidente Ferrante comunica che per discutere l'argomento che riguarda l'Ospedale, ha invitato il Presidente della Regione Puglia, il Direttore dell'ASL e dei Consiglieri Regionali. Hanno risposto il Consigliere Mennea si scusa ma non può intervenire, Caracciolo è fuori sede.

Invece sono presenti i Consiglieri Marmo, Ventola e Di Bari, anche se hanno altri impegni, quindi invita l'assemblea a non fare gli interventi preliminari per poter subito introdurre l'argomento.

A tutto questo si prenotano già i Consiglieri, la prima è la Consigliera Zitoli che parla della questione AMET, assunzioni e ordini di servizio.

Intanto entra la Consigliera Nenna e l'Assessore Laurora ore 17,05.

Intervengono i Consiglieri Barresi - Amoruso - Lima - Avantario - Cormio.

Entra il Consigliere Lops ore 17,30.

Seguono gli interventi di Di Lernia, Merra, Tomasicchio, Capone, Corrado, Marinaro, Laurora Francesco e Cinquepalmi.

Entra il consigliere Procacci ore 18,18.

Il Presidente annuncia che non ci sarà replica da parte dell'Amministrazione per non togliere tempo e poter cedere la parola agli ospiti. Anche se il Consigliere Marmo ha dovuto lasciare l'aula per impegni già presi; quindi si passa ai punti dell'ordine del giorno.

INTERVENTI PRELIMINARI**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Consiglieri! Consiglieri! Allora, Consiglieri, prendete posto che devo fare l'appello. Possiamo cominciare. Un po' di silenzio, per piacere. Allora:

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	PRESENTE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMASICCHIO EMANUELE	PRESENTE
FERRANTE FABRIZIO	PRESENTE
AVANTARIO CARLO	PRESENTE
CORMIO PATRIZIA	PRESENTE
MARINARO GIACOMO	PRESENTE
DE LAURENTIS DOMENICO	PRESENTE
VENTURA NICOLA	ASSENTE
NENNA MARINA	ASSENTE
AMORUSO LEO	PRESENTE
CORNACCHIA IRENE	PRESENTE
BARRESI ANNA MARIA	PRESENTE
DI TONDO DIEGO	PRESENTE
ZITOLI FRANCESCA	PRESENTE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	PRESENTE
LOCONTE GIOVANNI	PRESENTE
CAPONE LUCIANA	PRESENTE
LAURORA FRANCESCO	PRESENTE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	PRESENTE
LOPS MICHELE	ASSENTE
DI LERNIA LUISA	PRESENTE
MERRA RAFFAELLA	PRESENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	PRESENTE
DE TOMA PASQUALE	PRESENTE
LIMA RAIMONDO	PRESENTE
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	PRESENTE

23 presenti. La seduta può cominciare.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Passiamo alle comunicazioni. Hanno comunicato le assenze il Consigliere Lapi, il Consigliere Ventura. Poi l'Assessore Di Lernia Felice, l'Assessore D'Agostino. Il Sindaco verrà più tardi. Allora, Consiglieri, un attimo di attenzione, questo Consiglio Comunale è stato convocato su richiesta di alcuni Consiglieri Comunali per discutere della situazione dell'ospedale di Trani. Io

ho preceduto all'invito, per questa seduta, del Presidente della Regione Puglia, del Direttore Generale della ASL e dei Consiglieri Regionali di questoterritorio, della BAT. Allora, ho avuto le risposte. Ho avuto una e-mail del Consigliere Mennea che si scusa per non potere essere presente oggi. Poi Caracciolo era fuori sede. Il Consigliere Zinni era impegnato in un corso di formazione in qualità di relatore e quindi non potrà esserci. Hanno dato la disponibilità ad essere presenti il Consigliere Santorsola, che però non vedo ancora, poi il Consigliere Di Bari. Poi i Consiglieri Marmo e Ventola, che sono già qui presenti, mi hanno detto, mi hanno anticipato che non possono trattenersi per l'intera seduta del Consiglio Comunale e quindi potranno rimanere qui fino ad una certa ora. Ora in ragione di tale circostanza, io vi invito o a soprassedere per quanto gli interventi preliminari e quindi potere entrare direttamente poi sul punto che riguarda l'ospedale, per il quale avete richiesto il Consiglio Comunale oppure quantomeno di contenere proprio al minimo, perché sarebbe un peccato poi che i Consiglieri Regionali andassero via quando non è ancora cominciata la discussione del punto per il quale sono stati invitati. Quindi ditemi voi.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

No, i preliminari sono... Li avrebbero chiamati "successivi" e non preliminari. Allora, ci sono interventi? Allora, ci sono interventi. Però se non li schiacciate io non ho la sfera di cristallo per capire chi vuole intervenire. Nr 21, Consigliere... Chi è il 21?

INTERVENTO

Sindaco, che però non c'è, Assessori e Consiglieri. Sembra che siamo arrivati un po' al terzo atto di questo teatro dell'assurdo targato Amet e approfitto per ringraziare il Sindaco nelle persone degli Assessori presenti, per aver fatto in modo che mi pervenisse a stretto giro la documentazione inizialmente negata, a dimostrazione del fatto che non era assolutamente necessario chiedere il permesso a terzi e né tantomeno era necessario comprendere quali potessi avere io in qualità di Consigliere Comunale. Per rendere un po' partecipi tutti dell'analisi della nutrita documentazione pervenuta, mi piacerebbe partire dalle relazioni a firma del responsabile dell'area amministrativa, il quale fa un dettagliato elenco dei dipendenti afferenti la sua area, con tutte le mansioni da loro svolte e da eventualmente ampliare, in quanto, secondo il responsabile, questi dipendenti avrebbero maturato una certa competenza e una certa esperienza, per cui sarebbe auspicabile un aumento di categoria. Ora già questo mi sembra alquanto fuori luogo dal momento che un responsabile di una qualsiasi area dovrebbe limitarsi a relazionare indicando soltanto i profili professionali di cui necessita in vista poi della ristrutturazione e delle nuove politiche aziendali. Ma non certo compete a lui indicare quali dipendenti e quali nuove categorie far loro assumere.

INTERVENTO

(fuori microfono).

INTERVENTO

Ora questa relazione, tra l'altro, è stata anche richiamata nel verbale di incontro sindacale del 15 dicembre 2017 dove si legge che insieme ad alcuni aumenti e scatti di categoria per alcuni dipendenti, i cui ordini di servizio sono tutti qui e quindi parlo con carte alla mano, si legge

anche di un aumento di categoria nei confronti del responsabile dell'area. Ora io non voglio assolutamente giungere a conclusioni affrettate ed è per questo che chiedo la revoca immediata di tutti questi scatti di categoria, non perché lo decido io, ma perché sul sito dell'Anas è pubblicato un Regolamento che disciplina le nuove assunzioni e le progressioni verticali di categoria e in entrambi i casi è prevista la procedura ad evidenza pubblica. Il responsabile di un'area, di un'area qualsiasi deve proporre al CdA una relazione in cui, appunto, indica quali sono le sue necessità di profili professionali che gli servono. Il CdA a sua volta mette in essere tutte le procedure necessarie per selezionare innanzitutto all'interno con procedura ad evidenza pubblica i suoi dipendenti ed eventualmente gli scatti di categoria. Ora voglio anche ricordare a tutti noi che in questi verbali compaiono tre righe che credo non vengano riportate così per consuetudine e cioè il presente accordo è subordinato alla condivisione del socio unico, secondo quanto previsto in materia di esercizio e del controllo analogo. Quando si dice: "E' subordinato", non credo che ci siano altre possibili letture diverse da quella letterale. Ora oltre questa questione degli ordini di servizio, ci sono anche altre vicende su cui poi torneranno anche altri miei colleghi, ma davvero dobbiamo assolutamente procedere alla revoca di questi aumenti di categoria perché non sono conformi a quanto previsto dal Regolamento vigente. L'ho chiesto formalmente via PEC e so anche che gli Assessori, a cui mi sono rivolta, e il Sindaco hanno già messo in essere tutti gli adempimenti necessari a che il controllo analogo venga esercitato. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Nr 38, chi è Barresi? Prego.

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere

Presidente, Assessori, Consiglieri. Ricollegandomi alla collega Zitoli non ho avuto risposta la volta scorsa quando ho chiesto conto del... Funziona? Allora, dicevo, non è stata data risposta nell'altro Consiglio per il licenziamento, del quale avevo chiesto chiarezza che potesse fare l'amministratore delegato, (inc.) chiarezza del licenziamento in Amet di un dipendente di 64 anni e non abbiamo avuto ancora nessuna risposta. Inoltre ci sono delle problematiche che potrebbero sembrare prova spicciola, ma non è lo, nel senso che dalla lettura del contratto di servizio con AMIU S.p.A., sottoscritto in data 13 marzo del 2018 all'articolo 22 dello stesso contratto nella somma di euro 230.271,73 centesimi è ricompresa la somma che viene elargita da AMIU per la pulizia delle caditoie e pozzetti stradali. Quindi nello stesso articolo è riportato... Si dice che la fatturazione AMIU la effettuerà mese per mese supportata da documentazione probante e mi chiedo e chiedo anche all'Assessore e anche al dirigente al ramo, sapete da quanto tempo non vengono pulite le caditoie? Io credo di no che non lo sappiate, ma sono circa... È da almeno due esercizi, infatti. Ho fatto un giro e ho fatto delle foto e quindi risulta documentato tutto quello che adesso sto... (asserisco). L'articolo 12 dispone la vigilanza sui servizi che doveva effettuare il Comune o quantomeno controllare i rapporti analitici sull'attività svolta da AMIU. A questo punto chiedo all'Assessore, che potrebbe essere l'Assessore... Laurora non c'è o anche l'Assessore Di Gregorio. L'Assessore Di Gregorio c'è, l'Assessore Laurora. Se vi facciate garanti dell'applicazione dell'articolo 13 che riguarda le inadempienze e 14 per quanto riguarda le penalità delle sanzioni del contratto di servizio applicandole appieno, così eviteremo eventuali furbate nel bilancio AMIU e forse anche qualche altra cosa in più. Ma soprattutto applicando la penale dell'1% riusciremo a recuperare i soldi che andranno a favore dei cittadini per servizi che non vengono resi. Assessore e dirigente, io chiedo che questa vicenda non può assolutamente non avere un epilogo finale e quantomeno non venga per importanza sottovalutata. Chiedo e pretendo da voi o chi per voi che mi venga chiarezza e comunque a breve che non mi verranno

forniti gli adeguati chiarimenti, quelli che chiedo, metterò naturalmente nero su bianco e trasferirò tutto a chi di dovere per eventuale accertamenti e anche per le eventuali responsabilità. Un'ultima cosa devo dire all'Assessore alle partecipate che sa se esistono comunicazioni dal lontano, che vengano dal lontano 2017 tra il Comune e l'ingegnere Guadagnuolo AMIU e che finalmente grazie al dottor Stasi, che ha avuto la pazienza di controllare i conti del contratto di servizio, numero 961/2015, reso da AMIU nel 2016 per rimborso costi di trasporto e conferimento rifiuti, aveva accertato il dirigente una liquidazione maggiore di circa 470 mila euro rispetto alla somma dovuta di circa 4 milioni e mezzo. Assessore, i documenti a proposito e gentilmente mi faccia sapere, quando lo sapranno gli Assessori, se le somme dovute da AMIU al Comune per il servizio 2016 sono state recuperate.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Nr 14, Amoruso, prego.

AMORUSO LEO – Consigliere Comunale

Grazie, Presidente, Assessori, colleghi Consiglieri. Devo inevitabilmente anche io collegarmi all'interno della Consigliera Zitoli che mi ha preceduto, perché su Amet... Io ricordo all'inizio di questa consiliatura invitammo gli allora rappresentanti delle società partecipate. Ricordo la presenza del dottor Pappolla. Ricordo che a lui chiedemmo che ci rendicontasse un attimino una serie di cose dalle quali è proprio la questione personale, un costo di 4 milioni di euro l'anno tre anni fa, già tre anni fa. Ma noto che non è bastato evidentemente un cambio di amministratore delegato di Consiglio di Amministrazione per modificare le cose. Noto che si continua a pensare più alle proprie e singolari posizioni, che non agli interessi maggioritari di Amet. Vengo sul punto, non mi piace parlare per frasi fatte, ma partendo da una relazione fatta dal nuovo organo aziendale, denominato gestore indipendente funzionale alla separazione... conseguente alla separazione funzionale Amet. E ci sono una serie di segnalazioni fatte da questo organo. Organo composto, e lo dico per chi non lo sapesse, da un componente del CdAe un dipendente con qualifica dirigenziale. Andando a spulciare le criticità mi è balzato agli occhi che nel rapporto tra Amet e la Zecca S.r.l., società che ha vinto la gara per la gestione... per l'affidamento della gestione del software in Amet, noto che il punto 8 di questa relazione espressamente dice: "La fatturazione al mercato libero risulta arretrata dal giugno 2016 con un danno valutabile in 3,5 milioni di euro. 3,5 milioni di euro. Stiamo parlando di una cifra spropositata. Spropositata. E questa è soltanto una delle tante segnalazioni che il nuovo organo fa indirizzando questa lettera al Presidente di Amet. Ma ve ne posso leggere tantissime, non vi è collaudo del nuovo sistema, non è chiaro chi tra personale Amet e Zecca debba svolgere le attività di popolamento ed importazione del database; cioè qua siamo proprio alla base, cioè non sappiamo chi deve mettere mano sul software. Abbiamo preso un software e non sappiamo... Allora che cosa ho fatto? Ho detto: "Fammi vedere cosa prevede il contratto che abbiamo fatto". Cosa prevede il contratto? Vi leggo i punti principali. Articolo 5: "Per quanto riguarda la manutenzione di tutta l'infrastruttura software (Odoardo) Zecca S.r.l. si impegna a garantire un servizio di manutenzione correttiva, adeguativa e migliorativa come definito dall'articolo 4 del disciplinare tecnico. Tale servizio deve avvenire on site oppure attraverso connessione remota". 2, non è il 2, ma vi leggo il 2 come secondo punto: "Obblighi dell'aggiudicatario. La società Zecca S.r.l. si obbliga ad inviare ad Amet l'elenco del personale da adibire all'espletamento dell'attività di formazione". "Infine - ve li leggo tutti e tre e poi vi dico per quale motivo - il pagamento del corrispettivo non potrà subire variazioni per l'intero periodo contrattuale". Allora, ho letto la questione che riguardava a chi competesse tra personale Amet e personale Zecca e non si capisce, perché evidentemente se un

organo interno ad Amet non lo sa, vuol dire che non si capisce. Il contratto fa chiaramente riferimento che deve essere affidato interamente alla Zecca S.r.l. questo (luogo). Va bene? Ora ci risulta che, mi risulta che in Amet stia lavorando non ho capito pagato da chi, se rientra nel contratto, altro personale di Zecca S.r.l.. Io vorrei capire a che titolo, perché io dal contratto non lo trovo. Io nel contratto questo intervento non lo trovo. Potrei continuare oltre solo su questo contratto e questo è l'invito anche all'Assessore alle Partecipate di controllare anche quanto avviene in Amet. Ma chiudo soltanto con un minuto con una cosa, questa è deformazione professionale, leggevo che vi è una causa tra un... anzi due cause tra dirigenti, figure apicali, diciamo così, di Amet e l'Amet stessa, le cui difese sono state date all'avvocato Ettore Sbarra. Ora non so quando è nato questo mandato, come è stato scelto, non è questa la polemica. Però leggo una missiva protocollato dallo stesso Sbarra, che in sintesi dice: "Mi sono trovato nell'imbarazzante situazione di dover verificare il contenuto di una conciliazione della quale nessuno mi ha informato. Di tanto si sarebbe occupato un consulente del Presidente". Leggo la risposta del Presidente: "Iniziativa ulteriore dell'ingegnere e dell'avvocato del sito sono da ascrivere unicamente ai predetti, che evidentemente hanno frainteso l'intento ricognitivo del Presidente Mazzilli, dichiariamo risolto - come regalo - il rapporto personale riguardante anche il contenzioso in essere con il dottor... altro soggetto di Amet". Quindi per...

INTERVENTO

(fuori microfono).

AMORUSO LEO – Consigliere Comunale

Ora ci arrivo, ora ci arrivo. Ho finito, ho finito, Presidente. Ho finito, tiro le somme. Quindi fondamentalmente si dà un incarico ad un legale e non si fa fare al legale, che viene pagato, il proprio lavoro, cioè la transazione è stata fatta direttamente, da quanto emerge, queste sono lettere protocollate in Amet, le risposte del Presidente. È stata fatta direttamente dal soggetto evidentemente. Quindi non solo paghiamo e chissà quanto questi legali, ma non gli facciamo fare neanche il lavoro e laddove ci evidenziano una problematica, che facciamo? Diciamo: "No, siccome c'è evidenziata la problematica, io ti revoco anche l'incarico per un'altra problematica". Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Nr 44, Lima.

LIMA RAIMONDO – Consigliere Comunale

Sì, grazie, colleghi Consiglieri ed amici della Giunta superstiti. Saluto i Consiglieri Regionali, nostri ospiti qui, Marmo e Ventola. Avrei anch'io preferito evitare i preliminari, visto che comunque ringrazio per la presenza, a differenza anche del Sindaco e di altri Assessori, che come al solito sono sempre assenti. Oggi mi piace citare e nominare Felice Di Lernia. Assessore Felice di Lernia, che non lo vedo qui almeno da sette, otto Consigli Comunali. Assessore Felice Di Lernia, che percepisce regolarmente l'indennità dal Comune. Assessore Felice Di Lernia che non è mai presente. Quindi oggi parliamo di Felice Di Lernia. Ho ascoltato attentamente gli interventi dei colleghi che mi hanno preceduto, i colleghi della maggioranza che... Interventi che condivido, però è chiaro ed è evidente che bisogna prendere atto che - e questo è del tutto evidente - da tre anni a questa parte è evidente che in Amet qualcosa non va. Sono d'accordo anche con chi in un articolo giornalistico oggi evidenziava delle anomalie riguardanti delle consulenze esterne in Amet. Accendiamoli questi riflettori, però, se permettete accendiamoli su

tutte le municipalizzate. Accendiamo i riflettori sulle consulenze esterne di AMIU, accendiamo i riflettori sulle consulenze esterne, incarichi legali anche di STP. Amet va bene, però da tre anni, bisogna ricordarlo e lo ricordo a me stesso, ricordo un po' a tutti quanti noi, Amet, comunque, ha un Presidente, che è espressione dell'Amministrazione Bottaro, Presidente che si chiama Antonio Mazzilli, ha un nome e un cognome e Amet che ha un amministratore delegato che ha un nome e cognome ed è anche esso espressione dell'Amministrazione Bottaro, che si chiama dottor Marcello Danisi. Okay? Quindi si prende atto, ascoltando anche i colleghi della maggioranza, che effettivamente c'è una sfiducia in atto nei confronti del management della Municipalizzata Amet. Noi non possiamo che prenderne atto come forza di opposizione. Apprezziamo gli interventi e gli approfondimenti dei colleghi della maggioranza, però di fatto è una sfiducia di quello che è il management che avete voi stesso nominato. Quindi agli occhi della città facciamo presente che voi stessi state sfiduciando e che se qualcosa non va, qualcuno si deve pure assumere delle responsabilità e siccome da tre anni il management di Amet è... Sono nomine di vostra mano ed è giusto evidenziarlo. Torno su argomenti che ho sollevato negli altri Consigli Comunali, giusto per non lasciarli così lì morenti. Innanzitutto torno sul recente fatto sollevato durante l'ultimo Consiglio Comunale, quello che anche un collega di maggioranza definì obbrobrio giuridico delle Terrazze, vorrei sapere a che punto siamo e se ci sono novità sulle Terrazze, l'immobile pubblico delle Terrazze. Così come vorrei tornare anche su un'emergenza che mi sta a cuore perché è l'erosione del muraglione della Villa Comunale. Da mesi sta cedendo il muraglione della villa e se vi interessa magari andate a dare un'occhiata, perché sta venendo giù. Bando lidi. Torno ancora una volta sul bando lidi. Il bando lidi di marzo 2016. A marzo 2016 ci fu questo bando per l'assegnazione di quattro lidi, la cui concessione è scaduta il 31/12/2017. Per quanto concerne l'Amministrazione questi due anni non sono ancora decorsi, vorrei capire però, perché ho visto che sono partiti i lavori al lido Marechiaro, vorrei capire per quanto concerne gli altri lidi, oggetto di quel bando, qual è l'intendimento dell'Amministrazione, perché c'è il lido Mongelli, che è ancora in stato di abbandono, nonostante anche il lido Mongelli fosse oggetto di quel bando di marzo 2016. Vorrei capire al Mongelli e alla Baia del Pescatore qual è l'intendimento dell'Amministrazione e cioè mi spiego, se ha ancora valenza quel bando del 2016 o se pure aspettiamo i comodi dei concessionari che hanno partecipato e hanno vinto... Si sono aggiudicati quel tratto di costa e vorrei sapere se aspettiamo che decidano loro di rimetterci mano per poi far partire la decorrenza dei due anni. Vorrei capire quali sono gli intendimenti dell'Amministrazione. Per ora ho terminato. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie, Consigliere. Nr 12, Avantario.

AVANTARIO CARLO – Consigliere Comunale

Grazie, Presidente. Io volevo salutare ufficialmente i Consiglieri Regionali che cortesemente hanno aderito al nostro invito. Presidente, c'è anche il Consigliere Santorsola, che io inviterei a venire con noi. Grazie veramente. E la presenza dei Consiglieri Regionali mi fa ancora più piacere per la notizia che tutti abbiamo letto questa mattina sul giornale a proposito del fatto che la Regione ha accettato la nostra richiesta di risonanza magnetica. Una strumentazione di grande valenza, necessaria dappertutto, ma in particolare sia per abbattere le liste d'attesa, ma nel nostro territorio in particolare, dove ormai il nostro ospedale è territoriale e ha questa vocazione oncologica spiccata e diagnostica preventiva, anche in oncologia è spiccata, questa strumentazione ci sarà utile a tante cose, ma soprattutto ad eliminare quella situazione di disagio quando un paziente deve seguire un esame di questo tipo, magari in campo oncologico e si vede

prenotato, quando si riesce a prenotare, a distanza di mesi, mesi e mesi, E' costretto quasi a chiedere l'elemosina, raccomandandosi di qua e di là e a volte viene accontentato in maniera trasparente in liste collaterali che si formano per i casi oncologici particolari, a volte non è accontentato ed è costretto a rivolgersi ai privati e questa (inc.) privatistica se una scelta va tutto bene, nessuna questione, se invece si è costretti, credo che faccia male a tutti noi. Per questo motivo io sono contento veramente e ringrazio i Consiglieri qui presenti e il Presidente per questa opportunità, perché sappiate anche che è frutto di un impegno che dura da tanto tempo, che ha visto il Presidente, la Giunta, i Consiglieri, il Sindaco, il sottoscritto e il dottor Santorsola, che non so se ha raggiunto i banchi o è ancora fuori. Allora, grazie, grazie, e io credo che la collaborazione diretta porterà a buoni frutti per il lavoro che facciamo noi e quello che fate voi. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie, Consigliere. Nr 26, Cormio, prego.

CORMIO PATRIZIA – Consigliere Comunale

Grazie, Presidente. Peccato che non ci sia il Sindaco, ma volevo ringraziare pubblicamente il Sindaco e l'ufficio tecnico per avere accolto la mia richiesta di ripristinare la pista di pattinaggio, una delle tante cose degli impianti sportivi che vanno rivalutati e ripristinati in questi città. Io non ho fatto altro che raccogliere le lagnanze di tanti atleti, che utilizzano quella pista e che praticano lo sport del pattinaggio, che purtroppo ormai quella pista era in condizioni veramente riprovevoli ed erano costretti addirittura ad andare ad allenarsi nelle città limitrofe. Finalmente potremmo ripristinarla e verranno effettuate delle bonifiche anche nell'area esterna. Verranno impiantati dei vasi porta cicche, perché ormai il marciapiede dell'interno del palazzetto non è altro che... È praticamente un tappeto di cicche di sigarette e facciamo appello alla civiltà di chi frequenta quei luoghi. Quindi la pista finalmente avrà una pavimentazione di tutto rispetto. Avrà delle misure consoni, come detta la Federazione e praticamente a breve partiranno i lavori. Approfitto per chiedere alle associazioni che utilizzano la pista e il palazzetto di avere un po' di pazienza, stiamo lavorando per loro e quindi faremo di tutto affinché questi disagi non avvengano. Faremo di tutto perché abbiano alternative su dove allenarsi. Quindi chiediamo veramente un po' di pazienza, ma stiamo lavorando per il loro bene. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Nr 51. Consigliere, mi scuso con lei, ma prima era sfuggito dal monitor. Sa che nei suoi confronti... e non mi permetterei mai. Prego, Consigliere.

INTERVENTO

Allora, Sindaco, buonasera, Assessori, cittadini... Ah, non c'è, non lo vedo, va bene, fantasma. Assessore Tondolo, abbiamo inviato qualche settimana fa ed anche mesi fa una richiesta di incontro per conoscere quale sia lo stato dell'arte relativamente alla questione della chiusura del passaggio a livello di Via Corato, che per certo avverrà nel 2020 e chiaramente non ci avete ancora risposto. È evidente che si spera che si voglia evitare la ghettizzazione del quartiere Stadio con l'imposizione del muro da parte delle Ferrovie dello Stato e del resto abbiamo già l'ignominioso quartiere di Via Andria dove c'era più spazio e non si è provveduto a progettare un sottovia adeguato. Tornando al quartiere Stadio registriamo un'aria frizzantina. Sarà la vicinanza del 2020, dopo vent'anni passati a dormire e da quello che stiamo vedendo è una lotta tra due comitati che propongono soluzioni diverse e addirittura lei, signor Sindaco, dopo aver fino a sei

mesi fa fermato e fatto affermare dai suoi Assessori che il sottovia carrabile era attuabilissimo, ha cambiato drasticamente versione, virando sul sottopasso pedonale e presentandosi a settembre scorso, presso il quartiere Stadio, mostrando un nuovo progetto e delle nuove idee con delle slide. Ho chiesto agli uffici di averne una copia, ma mi hanno riferito che non è depositato oppure forse non esiste. Noi abbiamo da tempo proposto anche al comitato quartiere Stadio, oltre che all'ex Assessore Capone, una soluzione quasi immediata, sicura, costituita da un sovrappasso pedonale, da ubicarsi all'altezza dell'hangar della (inc.) della zona La Pietra. Abbiamo, come riferito in premessa, recentissimamente chiesto un incontro a lei, Sindaco, e anche ai due comitati del quartiere Stadio al fine di capire in maniera trasparente quale sia la soluzione migliore e più sicura per i cittadini. Ripeto, attendiamo un cenno, una risposta e una data. Non abbiamo mai creduto che fosse stata fattibile l'idea del sottopasso carrabile per limiti strutturali ben evidenti, ma questi limiti strutturali non sono stati visti per anni e solo ora sono visibili, ma l'idea che noi ci siamo fatti è che l'idea del limite sia ora visibile per via di una guerra sotterranea, che sta consumando le sorti del quartiere Stadio. Noi siamo stati sempre propositivi e trasparenti, le carte e gli incontri ci danno ragione, ma abbiamo trovato delle preclusioni alla nostra idea perfettamente acritiche. Immaginate un sovrappasso in acciaio e vetro con due ascensori illuminato, costruito praticamente subito, anche con l'ausilio di sponsorizzazioni, se è necessario, sarebbe sicuro a tutte le ore. Accessibile per tutti e senza alcuna difficoltà, una soluzione immediata ai problemi del quartiere. Come al solito la politica con tutti i suoi giochi si accorge dei problemi quando questi devono essere risolti con una data di scadenza ravvicinata. Non esiste - e in questo siete responsabili anche voi - una serie progettualità e programmazione. La invito, signor Sindaco, e mi rivolgo proprio a lei, a voler caldeggiare questo incontro, da noi proposto, al fine di ristabilire il vero interesse dei cittadini del quartiere Stadio. Oltre a questo incontro sarebbe auspicabile rendere parte attiva alla progettazione e al futuro del quartiere i cittadini che dovrebbero esprimersi con un referendum. La Commissione Urbanistica Comunale, di cui sono Vice Presidente... mi impegno a portare al tavolo il problema del sottopasso di Via De Robertis, gli ordini degli architetti e degli ingegneri. Possiamo fare una cosa diversa, partiamo da qui per rendere Trani un posto più partecipato, vivibile, accessibile e sicuro. Poi volevo mettere una nota sul fatto che chiediamo documenti e non ci vengono mai, quasi mai veramente notificati. Per cui abbiamo chiesto in più occasioni, riferentesi alla presunta convenzione tra il Comune e la ditta (Edilco di Leo). Documenti che non sono stati ancora consegnati e sono scaduti. I termini di legge... e nasce il sospetto che quanto previsto dalla Legge Regionale, il territorio non risulta concretamente costruito. Pertanto gli adempimenti di Legge potrebbero non essere stati ancora attuati. Ci riferiamo al parere paesaggistico da parte della Regione. Quindi opteremo con denuncia al Prefetto e alla Procura della Repubblica e ad altre Procure. Inoltre, poiché sono scaduti i termini della richiesta da parte nostra al Comune della variante di progetto per la mitigazione del dissesto idrogeologico, predisposta da Archè dall'ingegnere Piccinni, così come richiesto anche pubblicamente dal Sindaco, richiesta scaduta da più di un anno. Abbiamo già allertato la Prefettura e provvederemo con Procura e altre Procure. Che fine hanno fatto le nostre richieste relative alla cittadinanza onoraria per il Giudice Nino Di Matteo e dell'istituzione... *(fuori microfono)*.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie, Consigliere. Grazie. Consigliere?

INTERVENTO

(Fuori microfono) un bando per i parcometri è svilente e non inganna nessuno. Allora, dopo due anni che chiediamo i parcometri, vorremmo sapere quale sia il vero problema che il Sindaco ha (ereditato). Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie a lei, Consigliere. Nr 39, Merra. Consigliere, lei è quella che ha parlato più di tutti.

MERRA RAFFAELLA – Consigliere Comunale

Presidente, Assessori e colleghi Consiglieri. Io sicuramente penso che amministrare è davvero difficile, però come lo fate voi sinceramente non riesco ancora a trovare le parole. Assessore al Personale, vorrei rivolgere a lei alcune domande, ad esempio sa, Assessore, che a tutt'oggi non si sono liquidati i salari accessori ai dipendenti? Come ben sapete, credo che il vero motore della macchina amministrativa sono veramente i dipendenti. Senza di loro il Comune potete chiuderlo. Ancora, Assessore, io so che lei è molto sensibile alle problematiche del personale, quindi io mi aspetto un intervento tempestivo da parte sua anche perché, da quando si è insediato io gliel'ho già chiesto almeno tre volte, però ancora ovvi non c'è stato nessun risultato. Però siccome lei credo che sia una persona molto disponibile, oltre a ricoprire un ruolo davvero importante, io ho fiducia nelle sue capacità. Volevo anche dirle, Assessore, che nel mese di novembre alcuni dipendenti, forse sono i dipendenti più fortunati, io li chiamerei i lecchini. I lecchini dei dirigenti. Nel mese di novembre 2017 si sono liquidati dai 2 mila ai 500 euro ai 3 mila euro di straordinario, alla faccia dei fessi che ogni giorno ci mettono il sangue. Un riferimento lo possiamo fare all'ufficio ragioneria. Qualcuno continua a dare il potere ad una dipendente! Ancora, signor Segretario, le chiedo e pretendo in seduta stante, oggi una risposta da lei circa la legittimità di quella cartastracci, quella è cartastracci. Noi siamo Consiglieri Comunali, siamo degli amministratori, la gente ci ha votato e dobbiamo portare avanti il nostro mandato. Noi dobbiamo entrare nell'ufficio ragioneria e non permetto a nessuno, esigo a nessuno di impedirmi l'entrata! A nessuno, neanche al dirigente! Quella cartastraccia, Segretario, domani mattina...

INTERVENTO

(fuori microfono)

MERRA RAFFAELLA – Consigliere Comunale

Sì, sì, straccia, straccia. Non faccia la professoressa. Quella cartastraccia, come dice la Consigliera, che forse ha bisogno anche lei di un Amplifon, deve essere eliminata dalla porta dell'ufficio ragioneria, altrimenti io domani mattina... Segretario, a me non interessa che lei sta facendo il consuntivo, che giù all'ufficio ragioneria stanno facendo qualunque attività, io devo potere entrare. Io sono un organo di controllo. Sono stata eletta per questo motivo. Quindi io se domani mattina farò una passeggiata all'ufficio ragioneria e mi viene impedito l'ingresso, oltre che i responsabili... Io prenderò seri provvedimenti verso i responsabili perché si configura un reato e il reato è l'abuso di potere con l'abuso di atti di ufficio, articolo 323 del Codice Penale. Io domani mattina, se non riuscirò ad entrare nell'ufficio ragioneria, vi garantisco che oltre alle Forze dell'Ordine io occuperò con i cittadini, che mi vorranno seguire, perché a questo punto se le porte sono chiuse significa che si consuma l'illegittimità in quell'ufficio. L'illegittimità. Voi ci dovete permettere di entrare. Io devo entrare. Alla Consigliera Barresi non deve essere sbattuta la porta in faccia perché la dipendente si è svegliata la mattina, scusatemi, con il sedere al rovescio. Assolutamente no. Allora, se entro domani mattina quella carta non viene eliminata dalle porte dell'ufficio ragioneria, oltre ad occupare l'atrio dello stesso ufficio con i cittadini e ve lo

garantisco, perché i cittadini sono adirati, gli utenti sono adirati anche perché voi sapete benissimo che nonostante che si portino in continuazione i debiti fuori bilancio, le aziende e i fornitori non vengono pagati. È una vergogna. Sono anni, anni. Si devono rivolgere al Giudice di Pace. Allora, se io ho bisogno, io utente che ho svolto un servizio per il Comune di Trani, voglio andare a chiedere a che punto è la mia pratica, mi viene sbattuta la porta in faccia e cacciato anche in malo modo, non è una bella cosa. Non è una bella cosa. Continuate a dare il potere a chi non deve averlo, a chi non può averlo. Io domani mattina, vi garantisco che entrerò, ma entrerò con le Forze dell'Ordine e dopodiché mandiamo all'area il consuntivo, mandiamo all'area tutta l'Amministrazione. Ve lo giuro. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Nr 45, Tomasicchio, prego.

INTERVENTO

(fuori microfono)

TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

Posso? Grazie. Avevo in programma di toccare un altro argomento, ma gli interventi dei colleghi Amoruso e Zitoli mi inducono a parlare delle questioni sollevate da loro e su questo mi permetto di richiamare innanzitutto l'attenzione del Segretario Generale, perché quando io ho sollevato queste questioni molti mesi fa non fui ascoltato. Presentai anche un'interrogazione rispetto alla quale ricevetti, a firma dell'ex Segretario Comunale una risposta, che definire amena è usare un eufemismo. Adesso mi fa piacere che i colleghi Zitoli e soprattutto Amoruso si siano resi conti che forse il problema, che ho sollevato allora, tanto sulle modalità di nomina dei vertici aziendali, che la storia della gara di appalto, aggiudicata alla Zecca S.r.l., presentavano dei margini a dir poco opachi. Partiamo dalla coda. Il Consigliere Zitoli credo che abbia pienamente ragione, ma direi di più che l'ha anche alla luce di un provvedimento che la Giunta Bottaro ha adottato nella sua frenesia di pseudo giustizialismo e pseudo trasparenza di cui la Sinistra si ritiene sempre depositaria e parlo della delibera 305 del 2016 che ha ad oggetto l'adozione di questa fantomatica carta di avviso pubblico, che sembrava il vademecum della trasparenza, della legittimità e del buon andamento della Pubblica Amministrazione, ma evidentemente adottate le delibere per dare il contentino a qualcuno e neanche vi leggete i provvedimenti che adottate, perché la carta di avviso pubblico e lo dico soprattutto ai Consiglieri Zitoli ed Amoruso, dice testualmente all'articolo 17: "L'amministratore deve opporsi ad ogni forma e modalità di reclutamento del personale basato su principi che non siano il riconoscimento dei meriti e delle competenze professionali e sugli scopi diversi dall'esigenza di servizio. Nell'ambito dell'esercizio delle sue mansioni, l'amministratore deve valorizzare il ruolo e gli incarichi della sua Amministrazione. L'amministratore deve ridurre allo stretto necessario il ricorso a consulenti esterni e a collaboratori di supporto agli organi di direzione politica, senza aggravare sul bilancio dell'Ente e motivandone l'impiego. L'amministratore, in caso di reclutamento e promozione del personale..." Già abbiamo la spendingreview degli interventi del Presidente... "In caso di reclutamento e promozione del personale, ovvero di nomina di soggetti investiti, eccetera, l'amministratore deve adottare atti di indirizzo e procedure di selezione pubblica, obiettiva e motivata". Questi in diritto amministrativo si chiamano auto vincoli. Sono vincoli cioè che nessuno vi aveva chiesto di adottare, ma una volta che li avete deliberati diventano Vangelo. Di tutto questo voi non avete fatto la benché minima applicazione. E quindi su questo hanno pienamente ragione i Consiglieri che sono intervenuti. Ma c'è di più, quando ho presentato

quell'interrogazione avevo anche fatto riferimento all'articolo 76 del Regolamento del Consiglio Comunale, che impone al Sindaco di procedere alle nomine dei vertici delle aziende solo dopo che il Consiglio Comunale ha deliberato gli indirizzi a cui il Sindaco si deve attenere. Questa delibera di indirizzo non è mai stata adottata. Il Sindaco ha deliberato i vertici delle ex Municipalizzate e voi non avete detto niente quando io ho sollevato il problema. Quando io vi ho detto che c'è un amministratore delegato dell'Amet, che è anche dei Revisori dei Conti di una società, che è concorrente dell'Amet e quindi mi pare in chiarissima situazione di incompatibilità, siete stati tutti zitti. Quando il Regolamento e la Legge dicono che bisogna procedere secondo i criteri di trasparenza, di avviso pubblico e di competenza specifica e mi nominate un Presidente che ha, con tutto il rispetto ovviamente, il titolo di ragioniere e niente altro, c'è qualche cosa che non va. Quando io ho sollevato il problema della gara di appalto della Zecca, che era partita da 300 ed è arrivata ad 800, dopo che poi c'è stata anche, mi pare, una trasferta dei vertici aziendali in Abruzzo, nessuno ha detto niente. Quando vi ho detto che per Legge per il codice degli appalti nella Commissione di gara deve esserci un esperto nella materia specifica di quella gara e voi invece ci avete messo due avvocati e un commercialista, quella gara non poteva essere aggiudicata. E dopo che è stata aggiudicata con un ribasso pari, mi pare, a circa 100 mila euro, subito dopo mi viene riferito che l'azienda abbia affidato extra contratto esattamente una cifra di questa dimensione, qua siamo nel ristorare l'azienda del ribasso offerto in sede di gara. Io queste cose le ho dette in quest'aula e voi siete stati tutti zitti. È un po' tardivo il vostro risveglio, ma se siete in buona fede dovete avere il coraggio di associarvi a noi, in nome dell'interesse della città al di là degli schieramenti e chiedere l'azzeramento di quei vertici al vostro Sindaco. Se siete onesti, se avete fatto una marchetta preelettorale con quegli interventi ne prenderemo atto, ma se siete stati intellettualmente onesti, come mi auguro...

INTERVENTO

(fuori microfono)

TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

Beh, (inc.) amministrativi... scusami, in campagna elettorale tra un po' ci siamo e in ogni caso, scusatemi, le questioni di cui abbiamo parlato sono obiettivamente gravi. Se siete intellettualmente onesti – e ve lo riconosco – dovete essere anche coerenti e consequenziali. Chiediamo tutti assieme l'azzeramento dei vertici e la revoca di quegli incarichi, dopodiché dobbiamo adottare una delibera con l'indirizzo da dare all'Amministrazione per la scelta di quei vertici.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Nr 17, Capone, prego.

CAPONE LUCIANA – Consigliere Comunale

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Io volevo semplicemente ricollegarmi all'intervento del Consigliere Lima. Non posso fare altro che condividere quanto da lui affermato. Nello specifico voglio ripetere le stesse domande, tipo sulla terrazza, sulla problematica terrazza, che abbiamo sollevato nello scorso Consiglio Comunale... Ho problemi non di Amplifon, ma addirittura devo fare un trapianto cocleare e pertanto non riesco a sentire quello che dicono gli alti. Perciò chi mi bisbiglia dietro non riesco ad ascoltarlo. Chi mi riesce ad ascoltare bene, altrimenti non ha importanza. Quindi stavo dicendo, innanzitutto volevo sapere: abbiamo votato un piano di alienazione degli immobili a seguito di una dichiarazione da parte del Sindaco in cui affermava

che era stata inviata una diffida alla Terrazza, alle Terrazze. Ora io non so il nome specifico, per la messa in sicurezza della stessa oltre alla rivalutazione degli oneri da pagare. Volevo sapere, erano stati dati 10 giorni, ora il Sindaco non c'è, non so chi se ne occupa di questo, vorrei sapere erano stati dati 10 giorni dal giorno 26 e volevo sapere a questo punto com'è la situazione e come si è proceduto e quali sono i risultati. Altra questione rimasta in sospeso riguarda gli impianti sportivi pubblici. Il Comune ha constatato che ad inizio 2018 c'erano ancora 160 mila euro di debiti da parte delle associazioni sportive dilettantistiche non pagati, che usufruiscono e continuano ad usufruire di questi impianti sportivi. Anche su questo vorrei sapere come si sta procedendo. Non lo so chi è tenuto a rispondermi se l'Assessore al ramo, se l'Assessore alle Finanze o chi per lui, visto che il Sindaco non c'è e in che tempistica. Inoltre volevo sapere se ci sono progettualità per quanto riguarda il Piano Regolatore del Porto. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, non vedo altri interventi. Nr 41, prego.

INTERVENTO

Grazie, Presidente. Dopo l'intervento della Consigliere Merra è chiaro che... non vedo l'Assessore al Personale. E' il secondo intervento che il Consigliere Merra che fa al riguardo di queste problematiche gravi che accadono all'ufficio di ragioneria e non so a quale dipendente o a quali dipendenti si stesse rivolgendo, ma credo che sia giunto il momento di assumere delle decisioni in virtù anche della riorganizzazione della macchina comunale e di una rotazione che solo al Comune di Trani non si fa, perché più volte ho evidenziato anche altre problematiche in riferimento ad altri uffici, dove purtroppo si instaurano inevitabilmente, definiamoli così, dei centri di potere consolidati negli anni. Credo che sia, caro Assessore Laurora, il momento, perché non si può impedire ad un Consigliere Comunale di entrare in un ufficio pubblico e né tantomeno di accedere agli atti, in virtù anche dell'imminente Consiglio Comunale sugli atti relativi al consuntivo. Quindi si configurano una serie di problematiche e mi fermo qui in tal senso. Credo che bisogna cominciare ad intervenire seriamente su quella che è la riorganizzazione della macchina comunale. Saluto non soltanto i Consiglieri Regionali, il Consigliere Marmo e vedo la Consigliera Di Bari e vedo il Consigliere Santorsola, ma vedo tra il pubblico anche il deputato l'Onorevole D'Ambrosio, che saluto, per la sua presenza qui e mi sembrava doveroso salutare l'Onorevole D'Ambrosio. Mi collego alla questione relativa alla pizzeria, alla famosa pizzeria, in virtù di quanto dichiarato dall'Assessore al ramo e dal Sindaco nell'ultimo Consiglio Comunale di venti giorni fa, in virtù anche del bando legittimo e giusto che l'Amministrazione ha da poco emanato in riferimento alla struttura della famosa La Lampara. Quindi se andiamo a gara per La Lampara, non vedo perché si debba continuare ad insistere su un obbrobrio giuridico, come dichiarato anche allo scorso Consiglio Comunale, dal Consigliere Amoruso, in virtù anche delle dichiarazioni fatte dall'Amministrazione, dal Sindaco e dall'Assessore al ramo, perché se non riuscite a chiudere una transazione, che si stava portando a termine con i gestori dell'attuale storico nostro locale, fermo restando la legittimità di porre in gara, se non si è arrivati ad una transazione, ma credo che si è utilizzato ancora una volta due pesi e due misure, tirando fuori un obbrobrio giuridico che è dalla scorsa Amministrazione, che avete voluto portare avanti in maniera credo poco consona e le dichiarazioni del Sindaco per quanto mi riguarda non mi tranquillizzavano all'epoca e continuano a non tranquillizzarmi adesso. Chiudo con un argomento che oggi è stato già trattato dai miei colleghi di maggioranza e di opposizione. Il problema Amet, qui non bisogna chiedere l'azzeramento del management, dell'amministratore delegato, del Presidente e del Consiglio di Amministrazione, bisogna chiedere l'azzeramento

dell'intero quadro dei dirigenti di Amet, che devono essere destituiti, fatemi usare un termine forse improprio, perché, signori, ho qualche anno di esperienza e dal '99, è da quando l'azienda si è trasformata da Municipalizzata a S.p.A., che cambiano gli amministratori delegati, cambiano i Presidenti, cambiano i Consigli di Amministrazione, ma i danni che questi signori continuano a fare rimangono impuniti, perché al netto delle problematiche e delle responsabilità che un CdA, un amministratore delegato e un Presidente ha in quanto rappresentante legale su quello che è stato evidenziato dai Consiglieri che mi hanno preceduto ed in particolar modo sia di assetti del personale, ma anche quelli relativi all'assunzione di questa azienda, Zecca e quindi sulla questione informatica, ma lì ci sono quadri... L'azienda è stata condannata qualche tempo fa perché un quadro, un dirigente, utilizzava dei programmi Microsoft senza licenza. Questo signore è stato cacciato? Mi chiedo: il signore che gestisce, ha avuto la responsabilità per anni della sezione trasporti e oggi fino a quando l'Amministrazione non si deciderà a far partire la gara dei parcometri, mi chiedo: ma di chi è la responsabilità se il servizio non funziona? Del Presidente o è anche del quadro, che non la fa funzionare a dovere? Se i grattini - che, purtroppo, non avendo ancora installato voi i parcometri - non si trovano in città, di chi è la colpa? Dell'Amministrazione, del Presidente o dell'ausiliario del traffico? Se si acquistano due mezzi, ormai quindici anni fa, elettrici, non è che li compra il Presidente, li compra il dirigente. Per elettrici che sono non so dove, non sono mai stati utilizzati, la responsabilità è della politica o dei dirigenti? Se si continuano a premiare, da quello che emerge, da quanto detto dal Consigliere Amoruso, che ringrazio, insieme alla Consigliera Zitoli per quanto detto, credo che le responsabilità partano da lì per arrivare... Arrivo alla conclusione, Presidente. E credo che oggi la vera rivoluzione in quell'azienda, fermo restando le responsabilità di chi oggi ha il ruolo, l'onore e l'onere di guidare l'azienda, parte da lì perché non posso... non possiamo più consentire che questi centri di potere in quell'azienda continuino a dettare Legge e tempi chiunque sia il Presidente o l'amministratore delegato e ad auto premiarsi in continuazione e a curare orticelli di potere che sono diventati inconcepibili, perché possiamo cambiare e fare tutto quello che... ma se determinate figure continuano a non pagare per gli errori che hanno commesso in vent'anni vuol dire che lì... vuol dire che c'è qualcosa di strano fra la politica e i quadri. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. L'ultimo intervento, nr 24, Marinaro.

MARINARO GIACOMO – Consigliere Comunale

Sarò abbastanza rapido. Mi permetto un intervento, anche se non era in programma di fare l'intervento perché era più importante parlare del punto all'ordine del giorno seguente. Comunque, visto che per l'ennesima volta si è voluta (accertare) la mancanza di progettualità di questa Amministrazione, mi riferisco alla collega carissima Di Lernia, sulla questione sottopasso quartiere Stadio. Evidentemente c'è un problema di comunicazione tra cittadini, amministratori e Consiglieri. Vi spiego perché. Parto da una delle ultime affermazioni. Quando mi si viene dichiarato che si procede senza tenere in considerazione la volontà dei cittadini, mi dispiace dirlo è falso, perché non più tardi del 13 aprile c'è stato un incontro con il quartiere Stadio, con il comitato, sempre se poi, attenzione, mettiamo la base, il comitato di quartiere Stadio lo vogliamo considerare l'interlocutore visto che ci sono alcune volte che dite che i comitati vanno seguiti ed altre volte che non vanno seguiti. Mettiamoci d'accordo anche su questo. È un'associazione credo forse la più longeva che c'è tra i comitati, è sempre stata la più attiva e quindi questa Amministrazione ha pensato bene di continuare a collaborare con tale comitato. Ben vengano assolutamente altre idee parallele. Quindi abbiamo cercato di seguire sia a questo incontro del 13

aprile, che è stato l'ultimo, sia due mesi fa un incontro pubblico tenutosi nella chiesa di San Magno e credo che in questo momento sia il cuore del quartiere. Scusate se ci permettiamo di usare...

INTERVENTO

(fuori microfono)

MARINARO GIACOMO – Consigliere Comunale

Quella è un'altra cosa che non è inerente a questa cosa. Quello penso che fosse un progetto precedente. Comunque, pensando alle cose da attuare. Io personalmente mi permetto di intervenire perché sono quello che magari ha cercato nel tempo di seguire più la circostanza. Festeggio più o meno i due anni da quando ho iniziato ad occuparmi della questione, quando mi sono recato personalmente a Bari negli uffici della R.F.I. e la dipendente, la responsabile guardandomi mi ha detto: "Ah, finalmente il Comune di Trani ha un viso". Gli è andata malebeccando me, però voglio dire siamo contenti che abbia avuto un interlocutore. Da allora è partito uno scambio continuo del perché c'è la necessità urgente di portare a casa il progetto. Quando parliamo di portare a casa il progetto, io intendo realizzare, se poi vogliamo continuare a fare pura demagogia e vogliamo provare a fare cose che non si realizzeranno mai, noi siamo contenti e ce lo mettete tutti per iscritto e staremo tutti tranquilli. La questione è semplice, per realizzare servono X soldi in qualsiasi cosa. Il mutuo acceso secondo noi, da quello che abbiamo potuto constatare, da quello che si è potuto effettivamente vedere, è stato acceso un mutuo...

INTERVENTO

(fuori microfono)

MARINARO GIACOMO – Consigliere Comunale

Assolutamente. Di un milione e mezzo e adesso ci sono un milione e 420 mila euro perché sono stati usati 80 mila euro per i progettisti. È lo stesso. Che con queste cifre, purtroppo, non si riesce a coprire quello che si era pensato di poter fare e siamo... e lo sappiamo. Quindi siccome sapete benissimo, visto che ci attaccate quotidianamente, che questo Comune ha un bilancio che non può permettersi spese eccessive, allora abbiamo pensato ad un progetto alternativo di riqualificazione completa. Io poi non riesco a capire quando mi chiedete e mi dite di ghezzare un... Quando mi si dice: "Viene ghezzato un quartiere". Allora, dare... Forse il progetto che abbiamo presentato alla chiesa di...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Guardi me.

MARINARO GIACOMO – Consigliere Comunale

Il progetto presentato alla chiesa di San Magno forse o non è stato visto o non è stato voluto vedere. Via Andria è purtroppo uno scempio che abbiamo chiesto alla R.F.I. di immediatamente... di aiutarci a togliere. Proprio per questo abbiamo pensato con i mezzi e i fondi esistenti, quindi possiamo realizzarlo domani, assolutamente abbattere, abbattere, quindi non è ghezzare, abbattere i muri esistenti, riqualificare 12 mila metri, 12 mila metri quadrati,

allargare Viale Ponte Romano, acquisire tutti i terreni inutilizzati, in disuso della ferrovia, acquisire il capannone in disuso, che purtroppo, è per sicurezza in questo momento, è molto pericoloso perché, purtroppo, viene utilizzato... Certamente. E dare sbocco al quartiere con due sottopassi ciclopedonali, che portano dritti, dritti nel cuore della città, rendendo il quartiere Stadio e quella zona cuore pulsante di tutto, perché viene previsto anche il parcheggio di pullman turistici, che sicuramente non vanno in un quartiere ghettizzato, vengono previste in quel capannone enormi attività socio – culturali. Io questa ghettizzazione la vedo come utopia. Questa Amministrazione resta immediatamente aperta a tutte le soluzioni che portano alla realizzazione del problema che è diventato annoso. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, il tempo è quasi esaurito. Quindi vi devo chiedere di contenere al minimo proprio gli interventi, perché voi vi prenotate alla fine per magari sentire tutti gli altri, però ha dei vantaggi ma anche degli svantaggi. Allora, sto per finire il tempo, quindi brevissimo, Consigliere Laurora, nr 28. Prego.

LAURORA – Consigliere Comunale

Presidente, chiedo scusa, ma lei non può dare la possibilità ad altri Consiglieri di parlare per un quarto d'ora e ad altri di limitarsi. Eh, no, assolutamente lei...

INTERVENTO

(fuori microfono)

LAURORA – Consigliere Comunale

Allora, grazie, Presidente. In ogni caso onore a questa maggioranza perché a volte... anzi quasi sempre funge da opposizione, perché dà sempre l'assist all'opposizione per calcare ancora la mano per approfondire questi argomenti. Questo significa che noi della maggioranza siamo molto, ma molto attenti a quello che succede e a tutte le problematiche, tanto è vero che è notizia di questi giorni che è stata emessa una determina dirigenziale, il cui oggetto è stato quello di aver assicurato beni immobili del Comune di Trani, dopo che questi immobili da parecchi anni venivano dati con affidamento diretto, al di sopra della soglia dei 40 mila euro, ad una società assicurativa di Trani. Il nostro Sindaco, dopo aver ricevuto delle non sono interrogazioni, ma anche delle note inviate alla Corte dei Conti per questo comportamento da parte del dirigente, ha imposto da subito una gara di brokeraggio che era ferma da almeno tre, quattro anni e abbiamo appreso che questo broker è riuscito a far assicurare i beni comunali per un importo di 39 mila e 500 euro come premio annuale rispetto ai 90 mila euro che ogni anno questa Amministrazione pagava per assicurare i beni immobili del Comune, con garanzie migliorative. Ora cosa significa? Che questo risparmio, grazie a questo risparmio, così come promesso dal nostro Sindaco, che oggi è assente e avrebbe potuto anche darne atto, siamo riusciti a recuperare quei soldini per poter fare un'altra bella cosa e cioè quello di illuminare, dopo tantissimi anni, il camminamento del (portino) comunale, che vi posso assicurare che nelle ore notturne scendere dal (portino) è roba e cosa molto, ma molto pericolosa. Quindi siamo riusciti con queste economie anche a trovare i soldi per poter permettere all'Amet di illuminare il camminamento del (portino). Quindi questo significa che i Consiglieri di maggioranza non è che sono lì, stare in maggioranza ed appoggiare tutto ciò che qualcuno vuole portare avanti quelle politiche che presentano delle criticità, ma al momento opportuno intervengono e molto serenamente. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie, Consigliere. Nr 53 e concludiamo, prego.

INTERVENTO

Presidente, Assessori e colleghi Consiglieri. Volevo rivolgere all'Assessore Di Gregorio alcune domande e cioè volevo sapere a che punto fossero le indagini sulla cava fumante. A che punto è il piano di caratterizzazione della discarica. Poi volevo sapere... Apprendo che abbiamo perso un altro finanziamento. Il finanziamento per gli interventi per la bonifica di aree inquinate. L'abbiamo perso per omessa allegazione del documento di identità all'istanza non firmata digitalmente. L'abbiamo perso perché la domanda è carente del (inc.), del riferimento del sito in coordinate geografiche, delle misure catastali del certificato di destinazione urbanistica e perché per omessa dichiarazione per gli interventi della tipologia A e C dell'avvenuta approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica redatta dal tecnico abilitato ai sensi del comma 5 dell'articolo 6. Continuiamo a perdere finanziamenti. Volevo sapere a che punto fosse il finanziamento dell'importo di 408 mila euro per il piano di caratterizzazione, quello di un milione e 96 mila euro per attrezzature e mezzi materiali e progettazione per avviare il porta a porta e il finanziamento Por Puglia Fesr 2014/2020 per gli interventi per la bonifica di aree inquinate. Poi rivolgo una domanda al Segretario Generale quale responsabile dell'anticorruzione e della trasparenza. Chiaramente questa domanda è rivolta anche agli Assessori e ai colleghi Consiglieri, a cui io ho comunicato una circostanza relativa all'approvazione del bilancio al 31/12/2016 dell'AMIU. La segnalazione che io ho fatto riguardava la mancata svalutazione di alcuni crediti e quindi chiedevo che gli Assessori e i dirigenti prendessero visione di questo bilancio al 31/12/2016 onde verificare la legittimità, cioè se il bilancio fosse veritiero o meno. Sono passati mesi, ma io ad ogni non ho ricevuto alcuna risposta. Quindi nella sua qualità di responsabile della corruzione... anticorruzione e trasparenza, le chiedo di verificare se il bilancio approvato al 31/12/2016 è veritiero o meno. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, grazie, Consigliere. Allora, non vedo altri interventi. L'Amministrazione mi ha fatto sapere che per non togliere tempo al dibattito sull'ospedale e al tal proposito il Consigliere Marmo si è allontanato perché, come aveva preannunciato, ad un certo punto della discussione ha detto: "Io me ne devo andare". Aveva già preannunciato, aveva già rappresentato questa situazione alla Presidenza. Quindi, purtroppo, avendo fatto i preliminari non siamo subito nell'argomento, come diciamo avevo chiesto inizialmente. Quindi l'Amministrazione non intende replicare per non sottrarre ulteriore tempo al confronto sull'ospedale. Quindi possiamo entrare direttamente ai punti all'ordine del giorno.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Francesco Angelo Lazzaro

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 1566 reg. public.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 30 MAG 2018 al 14 GIU 2018
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 15 0 MAG 2018



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

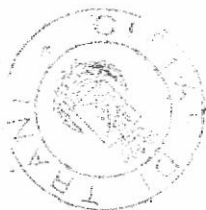
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 30 MAG 2018



Il Funzionario delegato
Dott. Francesco Angelo Lazzaro